



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 1 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2017 - ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE AI CENTRI DI RESPONSABILITA'.**

L'anno **duemiladiciassette** addì **dieci** mese di **gennaio** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
ZANON RITA	- VICE SINDACO	Presente
GOSETTI DANIELE	- ASSESSORE	Assente giustificato
VALENTINELLI CHIARA	- ASSESSORE	Presente
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2017 - ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE AI CENTRI DI RESPONSABILITA'.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017, ha posticipato al 28 febbraio 2017 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019.

Dato atto come nelle more di approvazione di detto documento, apparendo non ipotizzabile, allo stato attuale, definirne molto prima i contenuti stante la complessità del quadro normativo, acuito con l'introduzione, a partire dal 2016, del nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D.lgs 118/2011, necessita comunque potersi muovere onde garantire la necessaria operatività dell'Ente.

Per quanto espresso si è reputato utile il rifarsi alle indicazioni dettate dal Servizio Autonomie Locali della P.A.T. con circolare n. 1 dd. 18.01.2011, nota a mezzo della quale aveva chiarito che al fine di garantire una corretta gestione ordinaria delle attività dell'Ente risultava possibile, nelle more della approvazione del bilancio, assumere apposito atto giuntale che individui le linee operative nell'osservanza delle quali si autorizzino i Responsabili ad adottare gli atti relativi ad attività istituzionali a sviluppo necessariamente continuativo, prive di alta discrezionalità.

Considerato come il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 del Comune di Malè, in ragione anche dei tempi tecnici da osservare a norma di regolamento, non potrà essere approvato prima della seconda metà di febbraio p.v., tanto da dover trovare applicazione per un po' la disciplina dell'esercizio provvisorio.

Richiamato l'art. 33 del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L), in ultimo modificato con D.P.Reg. 06.12.2001, n. 16/L che disciplina l'esercizio provvisorio e testualmente recita: *"Qualora l'accordo previsto dall'articolo 17 comma 55 della legge regionale 23 ottobre 1998 n. 10 fissi la scadenza del termine per l'adozione del bilancio in un periodo successivo all'inizio dell'anno, la gestione finanziaria è effettuata sulla base del bilancio relativo all'ultimo esercizio. In tal caso i comuni non possono impegnare per ciascun intervento somme superiori a quelle definitivamente previste nel bilancio medesimo, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, ad eccezione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato."*

Richiamata la legge provinciale n. 18 del 9 dicembre 2015 con la quale sono state introdotte le disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento contabile e degli schemi di bilancio degli enti locali alle disposizioni in materia di armonizzazione di cui al decreto legislativo n. 118/2011.

Dato atto che con L.P. 9 dicembre 2015, N. 18, all'art. 51 I° comma lettera a) si è disposto che; “Agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali, relativamente alla programmazione e al bilancio, si applicano le seguenti disposizioni del decreto legislativo n. 267 del 2000:

- a) l'articolo 163; per i fini di tale articolo l'esercizio provvisorio è autorizzato con l'accordo previsto all'articolo 81 dello [Statuto speciale](#) e dall'articolo 18 del [decreto legislativo n. 268 del 1992](#), contestualmente alla rideterminazione dei termini.

Richiamato e visto l'art 163 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 che dispone: “L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. ”;

Ricordato come l'articolo 36 comma 1 D.P.G.R. 19.5.1999 n. 3/L attribuisca ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del comune in applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 22 della L.R. 1/1993, stabilendo poi al comma 2 che l'ambito di competenza dei dirigenti (alias responsabili) è definito da una delibera della Giunta che individua gli atti devoluti agli organi burocratici.

Richiamati i decreti con i quali il Sindaco, in base alle disposizioni di cui all'art. 29, comma 8, del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L e dello Statuto Comunale, ha provveduto a nominare i Responsabili dei Servizi comunali per l'esercizio finanziario 2017.

Rilevato che la gestione finanziaria presuppone l'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) o l'emanazione dell'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio e della relazione previsione e programmatica a cui conseguono le determinazioni dell'impegno di spesa da parte dei responsabili dei servizi.

Rilevato che i termini della assegnazione di risorse oggetto della presente non possono che coincidere con gli stanziamenti in entrata ed in uscita assegnati con il P.E.G. definitivo dell'anno 2016 cui si fa qui rinvio prorogandone gli effetti fino alla approvazione del nuovo documento di bilancio per il corrente anno.

Ritenuto pertanto opportuno confermare quanto contenuto nella deliberazione di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2016, sia per quanto concerne l'individuazione dei centri di costo, sia per riguarda l'individuazione dei dirigenti e funzionari cui viene assegnata la responsabilità dei servizi di bilancio e affidate le risorse finanziarie con i relativi poteri di spesa da esercitare mediante determinazioni, nonché la responsabilità relativamente a determinate entrate.

Convenuto di poter dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di garantire minimi livelli di operatività, comunque adeguati a questa fase di inizio anno, fase in cui si debbono formalizzare adempimenti non procrastinabili.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 81 del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, dal Responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Responsabile del settore tecnico sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo coordinato con la legge regionale 24 aprile 2015 n. 5, la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 27 e la legge regionale 15 dicembre 2015 n. 31.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, i Responsabili dei Servizi come dianzi individuati, nelle more di approvazione del bilancio per l’esercizio 2017, ad effettuare le spese necessarie per l’ordinario andamento degli uffici e dei servizi assegnando loro in via provvisoria le risorse e gli obiettivi finanziari indicati nell’ambito dell’ultimo Bilancio e atto generale di indirizzo definitivamente approvato nel 2016 che prorogato negli effetti costituisce limite di spesa.
2. Di autorizzare i medesimi Responsabili dei procedimenti ad attivare le spese nel rispetto nei limiti temporali dell’esercizio provvisorio del relativo bilancio 2017, in conformità alle disposizioni dell’art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., stabilendo che ciò abbia a protrarsi nelle more di assegnazione a ciascun di essi delle risorse e degli obiettivi relativi agli stanziamenti previsti dallo stesso Bilancio 2017.
3. Di dare atto, ai sensi dell’articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000, che il conseguente programma di pagamento dovrà comunque essere compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
4. Di dare evidenza ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell’art. 79, comma 5, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

5. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 79, comma 4, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA **10.01.2017** – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPREg. 01.02.2005, N. 3/L, COME IN ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. 15 DICEMBRE 2015 N. 31.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

ESERCIZIO PROVVISORIO ANNO 2017 - ASSEGNAZIONE PROVVISORIA RISORSE AI CENTRI DI RESPONSABILITA'.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - Osele dott. Giorgio -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 81 del DPREg. 01.02.2005, n. 3/L, in ultimo modificato dall'art. 1 della L.R. 15 dicembre 2015 n. 31, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO

RAGIONERIA E FINANZIARIO

F.to - Adriana Paternoster -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 10.01.2017.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to - Osele dott. Giorgio -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanon Rita

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **12.01.2017** al giorno **22.01.2017**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, . .

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Malé, 11.01.2017

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio